

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

dei seguenti enti di natura associativa (associazioni non riconosciute)

Associazione Massoero 2000 Onlus

Il Ce.Sto Associazione di Volontariato - Onlus

Giardini Luzzati Nuova Associazione - Associazione di Promozione Sociale

nella cooperativa sociale onlus

IL CE.STO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

(ai sensi dell'art. 2501 - ter e seguenti del Codice Civile e dell'art. 42 bis del Codice Civile come inserito dall'art. 98 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117)

I SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Soggetto incorporante:

IL CE.STO COOPERATIVA SOCIALE con sede in Genova (GE) in Vico del Fico 45 rosso, iscritta al Registro delle Imprese di Genova, avente codice fiscale e partita iva n. 02340800990, REA n. GE 478739, iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 del Codice Civile al n. C110286, indirizzo PEC: ilcestocoopsociale@pec.it, ed avente quale oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

attività sociale

formazione, prestazione di servizi socio e assistenziali, di servizi di accoglienza ed integrazione, di reinserimento sociale e lavorativo, di assistenza ad anziani e disabili;

attività culturale

attività culturali, ricreative, editoriali, sportive, musicali, teatrali ed audiovisivi; gestione e conduzione di circoli, bar, ristoranti, teatri e locali di intrattenimento; promozione e gestione dei beni culturali, architettonici ed aree archeologiche;

attività turistica e sportiva

gestione e conduzione di impianti sportivi e ricreativi pubblici e/o privati con annesso verde attrezzato; promozione e sviluppo del turismo; realizzazione, allestimento e gestione di impianti sportivi, turistici e ricreativi;

attività agricola e di agricoltura sociale

- conduzione di fondi agricoli, terreni, aree, fabbricati, locali e fattorie sociali ... al fine di destinarli a produzione agricola;
- manipolazione, selezione, raccolta, stoccaggio, trasformazione, confezionamento e commercializzazione delle produzioni agricole e zootecniche;
- attività agrituristica;
- inclusione sociale e inserimento lavorativo in ambito agricolo di soggetti svantaggiati al fine di prevenire il rischio di emarginazione sociale;
- la realizzazione di attività presso le aziende agricole ai sensi degli articoli 21 e 21 bis della legge 26 luglio 1975, n. 354 e di altre attività agricole sociali promosse dagli istituti penitenziari;
- lo svolgimento di percorsi di inserimento socio-lavorativi attraverso assunzioni, tirocini e seminari formativi, formazione sul luogo di lavoro e apprendistato;
- la realizzazione di agriturismi, fattorie didattiche realizzate con l'intervento assistito di animali, orti sociali, frutteti sociali, giardini sociali;

attività artigiane

attività edilizia, di falegnameria, di carpenteria, di carrozzeria e meccanica, di restauri, di manutenzione ambientale.

Si tratta di una cooperativa sociale di tipo a) e b) ai sensi della legge 381/1991 con la categoria di attività esercitata denunciata al Registro delle Imprese: produzione e lavoro - gestione servizi ed inserimento lavorativo.

Soggetti incorporati:

Associazione Massoero 2000 Onlus (associazione non riconosciuta)

codice fiscale 95057470106 - sede in Genova in Via della Maddalena 29T (cap 16124); codice di attività dichiarato: 960909 - Iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Liguria al numero di protocollo 199910140002 con decorrenza dal 22.06.1999.

L'Associazione Massoero 2000 Onlus nasce nel 1999 ad iniziativa di Angelo Gualco, a quel tempo Direttore dell'Istituto comunale per persone senza fissa dimora "Asilo Notturmo Massoero". A ricoprirne originariamente la carica di Presidente è Don Antonio Balletto, figura di sacerdote ed intellettuale di altissimo profilo, sempre in prima fila nel costruire delle iniziative sociali e solidali nella nostra città di Genova. Unitamente, in quei primi anni dalla sua costituzione, l'Associazione

fruisce della collaborazione della Comunità di San Benedetto, ed in modo particolare del sostegno di Don Andrea Gallo, prete partigiano e degli ultimi.

In una primissima fase l'Associazione Massoero 2000 Onlus svolge una funzione di supporto e di animazione all'interno dell'Istituto comunale Massoero, con l'intenzione di rinnovarne il metodo e di coinvolgere gli ospiti medesimi nella quotidianità della vita ed in attività laboratoriali. Con il passare del tempo l'Associazione imbocca la strada di divenire uno dei principali soggetti in grado di collaborare con il comune di Genova nella gestione dei servizi per persone senza fissa dimora, affiancando in ciò il tradizionale associazionismo di matrice diocesana (Auxilium Caritas, Associazione San Marcellino) nella costruzione di un sistema di protezione e tutela per le persone più fragili.

In oggi: l'Associazione è una struttura complessa che gestisce la Comunità di Monachette (11 ospiti), la prima accoglienza "Rifugio" (22 ospiti) ed alcuni alloggi sociali ubicati nel centro della città (15 posti). Distribuisce gratuitamente 41 pasti presso la Comunità di Monachette ai propri ospiti ed alle persone che vengono inviate dalle ATS. Svolge inoltre funzioni di Segretariato sociale, con colloqui di verifica e sostegno, di orientamento e di accompagnamento sociale per persone senza fissa dimora, in condizioni di grave fragilità ovvero in condizioni di povertà urbana estrema. L'Associazione è altresì impegnata nei percorsi di attivazione sociale (borse lavoro, REI, etc.) ed in inserimenti lavorativi, in collaborazione con le strutture comunali che operano in tali ambiti di politiche attive sociali, offrendo una concreta opportunità di reddito e di formazione. Infine è parte attiva del Patto di Sussidiarietà promosso dal Comune di Genova che " ... promuove interventi e servizi per le persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà urbana estrema " e riunisce le organizzazioni cittadine che operano da tempo in questo settore attraverso il coordinamento della Direzione Politiche Sociali del Comune.

Il Ce. Sto Associazione di Volontariato Onlus (associazione non riconosciuta)

codice fiscale 95015370109 - sede in Genova Vico del Fico 45 rosso (cap 16128); codice di attività principale dichiarato: 889900 - Iscritta a seguito di decreto dirigenziale (Regione Liguria) numero SS-GE-115-2004 del 22.11.2004 al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato - settore Sicurezza Sociale.

L'Associazione "Il Ce. sto Associazione di Volontariato-Onlus" è un'organizzazione di volontariato e, quindi, una onlus di diritto, che persegue finalità di solidarietà sociale ed in specifico ha per oggetto la *"promozione di attività culturali, formative e ricreative rivolte ai cittadini, preminentemente gli abitanti del quartiere del centro storico di Genova ..."*. Ha altresì lo scopo di *" ... svolgere attività non lucrative quali servizi sociali di doposcuola, scuola serale, centri estivi, attività sportive, educative e culturali per bambini, ragazzi e adulti. L'Associazione svolge infine attività volte al miglioramento delle relazioni all'interno del proprio territorio di azione, alla promozione della cittadinanza attiva e partecipata, dei valori di condivisione, di convivenza pacifica, dialogo interculturale e intergenerazionale, sensibilizzazione dei cittadini, degli Enti locali e di altre associazioni. L'Associazione ha inoltre l'obiettivo di promuovere la riqualificazione del territorio, offrendo spazi di socialità, di partecipazione e di ascolto alla cittadinanza italiana e*

straniera, promuovendo al contempo l'integrazione e la comunicazione tra le differenti comunità e realtà presenti sul territorio".

In oggi, l'Associazione Il Ce. sto opera nei seguenti ambiti di attività:

- servizio di accoglienza migranti sul territorio del Comune di Genova e nel Comune di Recco: 85 ospiti - ente finanziatore: Prefettura di Genova;
- progetto di accoglienza richiedenti asilo e rifugiati (Sprar): 24 ospiti, ente finanziatore: Ministero dell'Interno;
- centro di aggregazioni minori: storico servizio svolto dall'Associazione che prosegue con le attività di educazione territoriale e gli affidi famigliari;
- comunità per minori stranieri non accompagnati (MSNA) "Oblo' ": è un servizio nato nel 2017 ed è finanziato dal Comune di Genova; la struttura si trova in Via San Vincenzo ed ospita 13 persone;
- progetto Luzzati: si tratta della collaborazione con "Giardini Luzzati Nuova Associazione" per il proseguimento del progetto Luzzati che ha quale obiettivo la rigenerazione dell'area del centro storico ad esso dedicata; con funzioni di integrazione sociale;
- agricoltura sociale e progetti di inclusione di persone svantaggiate: mediante finanziamenti specifici vengono promosse e sviluppate iniziative di lavoro nell'agricoltura sociale sia sul territorio genovese che in quello di Recco. Si accolgono, inoltre, persone appartenenti alle cd. fasce deboli con progetti di formazione teorico lavorativa, in collaborazione con enti di formazione e dipartimenti del Tribunale.

Giardini Luzzati Nuova Associazione - Associazione di Promozione Sociale (associazione non riconosciuta)

codice fiscale 9515600100 – partita iva 02107190999 - sede in Genova Piazza Invrea 8/12 (cap 16123); codice di attività principale dichiarato: 561011 - Iscritta al Registro Regionale del Terzo Settore, sezione delle Associazioni di Promozione Sociale, parte A, codice alfanumerico ASS/GE/011/2015, a seguito di delibera dirigenziale del 10.06.2015.

L'Associazione di promozione sociale "Giardini Luzzati Nuova Associazione" gestisce i cd. Giardini Luzzati che sono, per così dire, un non-luogo diventato luogo, dove le persone possono liberamente giocare, fare un pranzo di lavoro, fare sport, gustare un aperitivo, assistere ad una presentazione di un libro, vedere una mostra fotografica, assistere ancora ad un concerto, ad un saggio di danza ed ancora a tanti altri eventi. L'area è stata assegnata per tre anni, a decorrere dal 2016, dal Comune di Genova all'Associazione che ha provveduto a riqualificare l'intero ambiente circostante.

Le attività ivi svolte si possono così riassumere in via sintetica:

- circolo bar: apertura dalle ore 9:00 alle ore 24:00; i servizi offerti: pranzo, aperitivo, catering, feste di compleanno, laurea, matrimoni, etc.;
- piazza: lo spazio dei giardini, che spesso ospita gratuitamente eventi di altre associazioni, viene utilizzato anche per l'organizzazione autonoma di feste ed incontri;

- campo: viene affittato un paio di giorni alla settimana ed un paio di ore la sera da privati; in altri momenti ospita gli allenamenti della scuola di rugby per i bambini, la scuola di Genova calcio, l'allenamento settimanale della squadra UISP che è composta da ragazzi di varie nazionalità risiedenti nel centro storico, altri eventi sportivi e ricreativi finalizzati per lo più alla promozione di un messaggio di integrazione ed aggregazione sociale;
- area archeologica: partecipazione al Festival della Scienza con laboratori per bambini e visite guidate;
- agricoltura sociale: l'orto è visto come uno spazio sociale a responsabilità collettiva, a cui poi segue l'obiettivo di creare uno spazio innovativo nel centro storico di Genova, dove poter condividere con il quartiere cittadino e le persone interessate degli spazi verdi piacevoli dove stare insieme, coltivare ed informarsi sul cibo e la cura della natura;
- comunicazione ed eventi: l'Associazione ha portato avanti un programma "underground" di portata internazionale, con scambio di band ed artisti; punti di forza: la gratuità degli eventi e la massima attenzione al rispetto dell'area circostante e delle persone ivi dimoranti (la sera i concerti non terminano oltre le ore 23:30 / 23:45 e l'impatto del volume del suono è oggetto di attenzione e rispettoso delle norme di legge e regolamentari e del vicinato).

L'Associazione gestisce integralmente l'area in concessione e le attività dianzi riassunte; in questi anni ha operato importanti investimenti ai fini del suo allestimento e cura la manutenzione e tutte le attività connesse al mantenimento in efficienza degli impianti e dei sistemi multimediali.

MOTIVAZIONI GIURIDICO ECONOMICHE

DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

La fusione di cui in oggetto si presenta quale vera e propria integrazione formale e sostanziale fra i tre enti non commerciali di natura associativa, privi di personalità giuridica di diritto privato, (soggetti incorporati) e la società cooperativa sociale (soggetto incorporante) che svolgono ormai da anni un importante e qualificato lavoro nel settore sociale, culturale, ricreativo e assistenziale nell'ambito prevalentemente del territorio cittadino, con particolare attenzione al centro storico urbano ed ai seguenti settori di attività:

- accoglienza ed assistenza sociale ed umanitaria, attraverso la gestione di centri residenziali per minori e comunità per persone senza fissa dimora;
- attività di segretariato sociale e di coordinamento di interventi socio assistenziali;
- riqualificazione e rigenerazione di aree cittadine ai fini di integrazione ed aggregazione sociale;
- agricoltura sociale ed attività ricreative e culturali;
- altri servizi affini e complementari.

Questi soggetti, operanti sostanzialmente nei medesimi settori di attività, hanno già da tempo in essere una serie importante di collaborazioni e di parternariato, svolgendo servizi in comune ed avendo reciproci rapporti di distacchi di personale e reciproci rapporti partecipativi. Di modo che, pur nel pieno rispetto della loro autonomia giuridica e patrimoniale, in una pluralità di servizi sociali ed assistenziali disimpegnati si rapportano sia con i soggetti committenti, sia con i soggetti fruitori ed utenti, quali un'unica struttura operativa socio solidale.

Tanto vero questo che negli ambiti operativi di riferimento, detti soggetti, vengono accomunati sotto la denominazione riassuntiva " Arcipelago Il Cesto", pur senza possedere, dal punto di vista tecnico giuridico, i connotati di un gruppo societario.

Inoltre, le compagini sociali di detti soggetti sono nella loro sostanza sovrapponibili e composte dalle medesime persone che rivestono da una parte la qualità di aderenti delle singole strutture associative e dall'altra parte la qualità di soci della società cooperativa.

Anche i servizi di natura amministrativa e contabile vengono effettuati e coordinati da personale e da collaboratori professionisti che operano a favore di tutti i soggetti coinvolti nella presente operazione straordinaria.

Di modo che l'integrazione anche giuridico formale di tali realtà operative (già di fatto sussistente dal punto di vista sostanziale) produrrà, in primis, un risultato positivo in punto di semplificazione nei rapporti sia interni a detti soggetti, sia anche esterni, nei confronti dei diversi interlocutori dei rispettivi ambiti di riferimento operativo.

Ma, d'altra parte, contribuirà dal punto di vista patrimoniale, anche attraverso la chiarificazione dei rapporti operativi e la neutralizzazione dei reciproci rapporti creditori e debitori, ad una semplificazione e ad una migliore trasparenza della rappresentazione contabile nei confronti dei terzi, ivi compresi i medesimi committenti istituzionali.

Tale semplificazione e chiarificazione di rapporti, portando all'unità quello che in oggi è invece distribuito su diverse soggettività distinte dal punto di vista giuridico, comporterà anche migliori performance economiche, conseguenti alla razionalizzazione di tutta una serie di centri di costo e alla realizzazione di auspiccate e prevedibili economie di scala.

Dal punto di vista operativo dei servizi svolti, infine, l'operazione di accorpamento di tali realtà in un unico soggetto, condurrà ad un rafforzamento e ad un potenziamento del ruolo operativo sul mercato dei servizi socio assistenziali e delle iniziative ricreative e culturali, potendo offrire ai soggetti committenti, in particolare agli Enti pubblici, un unico interlocutore, più forte e solido dal punto di vista patrimoniale, il quale possa ancor di più garantire continuità di servizio ed alti standard professionali qualitativi.

Più in generale, ed in oggi, il Terzo Settore, a cui appartengono le realtà operative di cui in oggetto, si trova a confrontarsi con l'emergere di una complessità sociale davvero spesso inedita, ed a cui devono necessariamente offrirsi delle risposte innovative ed efficaci, in una logica che

dovrebbe tendere ad integrare pubblico, privato e privato sociale. Al mondo variegato del non profit è richiesto di rispondere ai bisogni emergenti e nuovi che sottintendono l'acquisizione di qualificate capacità scientifiche, operative, ma anche manageriali e strategiche, assumendo un ruolo completamente nuovo e da veri e propri player sociali, in un sistema sociale e culturale più che altro frammentato e fragile.

In questo contesto evolutivo, la dimensione economica degli operatori, la capacità di integrare le competenze, di rendere snelle e massimamente efficienti tutte le strutture operative aziendali, le quali possono essere potenziate e rese trasversali e condivise, spinge inevitabilmente a processi di integrazione, anche societaria, salvaguardando peraltro la storia, le tradizioni e le identità di ciascun soggetto operatore del mercato, ormai tendenzialmente in divenire e globalizzato. E ciò vale anche nelle fasi di progettazione e di partecipazione alle gare ed ai bandi pubblici e privati, laddove ormai, in molti ambiti, uno dei requisiti richiesti e privilegiati a fini dell'assegnazione dei servizi è correlato al parametro dimensionale.

In definitiva il piano di integrazione che viene qui prospettato attraverso la presente operazione di fusione potrà garantire sia una migliore razionalizzazione dei diversi costi della gestione che un potenziamento della leva commerciale nell'area dei servizi operativi disimpegnati. Con la diretta conseguenza di moltiplicare virtuosamente l'impatto sociale, in termini di servizi e di benefici non solo economici, che tale nuova struttura integrata potrà creare e consolidare.

LE PRESCRIZIONI DELL'ARTICOLO 2501 TER E SS. C.C. E DELL'ART. 42 BIS C.C.

Lo statuto dell'incorporante

Lo statuto vigente della società incorporante è quello approvato in sede costitutiva (15.06.2015) di cui all'atto costitutivo di società cooperativa del Notaio Luigi Castello di Genova (numero Rep. 47561 - numero Racc. 24631) registrato all'Agenzia delle Entrate di Genova 2 in data 17.06.2015 al numero 6305 / serie 1T.

Detto statuto sociale recepisce tutte le previsioni e le condizioni stabilite dal Codice Civile e dalle leggi in materia di società cooperative, ivi compresi i requisiti mutualistici. Per quanto attiene poi all'oggetto sociale della società incorporante, il medesimo si ritiene completo ed esaustivo anche in relazione alle plurime e diverse attività disimpegnate dagli enti (associazioni non riconosciute) incorporati. Di stretta conseguenza non si prevede di apportare specifiche modifiche allo statuto sociale della società incorporante.

Rapporto di cambio e semplificazioni adottate

Posto che la presente operazione straordinaria è una fusione cd. eterogenea per incorporazione di tre associazioni non riconosciute in una cooperativa sociale e che tutti i soggetti partecipanti alla presente operazione di fusione sono privi di finalità lucrative e che per quanto attiene ai soci delle tre associazioni (soggetti incorporati) i medesimi non hanno, sia per statuto, sia per norma positiva vigente, alcun diritto sui patrimoni delle rispettive associazioni, non sussiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio (e, quindi, non sussiste la pari necessità di provvedere alla predisposizione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies del codice civile).

Di conseguenza, si precisa che ai soci delle tre associazioni che sono oggetto di incorporazione si provvederà ad assicurare, come si assicura, il diritto a sottoscrivere una o più quote della società cooperativa incorporante, senza peraltro poter compensare ovvero utilizzare finanziariamente il valore della propria partecipazione posseduta nelle associazioni di cui in oggetto a cui aderiscono all'atto dell'efficacia della presente operazione di fusione.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante ai soci degli enti incorporati

Per le ragioni di cui prima non corre l'obbligo di stabilire alcuna modalità di assegnazione delle quote della società cooperativa incorporante.

Situazioni patrimoniali di riferimento

Le situazioni patrimoniali di riferimento dei soggetti partecipanti alla fusione sono state redatte alla data del 3 aprile 2019 e sono costituite dallo stato patrimoniale e dal conto economico; in ordine alla società cooperativa incorporante la relativa situazione patrimoniale ed economica di riferimento è stata redatta in osservanza delle norme che regolano il bilancio di esercizio ed in conformità a quanto previsto dall'art. 2501-quater del Codice Civile; in riferimento, ex adverso, alle situazioni patrimoniali ed economiche di riferimento degli enti incorporati (associazioni non riconosciute), le medesime sono state redatte in ossequio ed in conformità a quanto previsto e richiamato dall'art. 42 bis del Codice Civile che rinvia ad alcuni degli istituti della disciplina sulle trasformazioni societarie (art. 2500-sexies, secondo comma del Codice Civile; artt. 2499, 2500, 2500-bis, 2500-ter secondo comma, 2500-quinquies e 2500-nonies del Codice Civile, in quanto compatibili). In particolare, proprio in forza di detti richiami civilistici, in riferimento agli enti che sono oggetto di incorporazione, è stata altresì predisposta la relazione di stima di cui all'art. 2500 - ter, secondo comma, del Codice Civile. Le relazioni di perizia aventi a riferimento le situazioni patrimoniali ed economiche degli enti oggetto di incorporazione sono state asseverate in data 30 luglio 2019 e redatte dal perito estimatore Dott. / Rag. *GINO BRUSACA*

Data di decorrenza degli effetti della fusione per incorporazione ed imputazione delle operazioni nel bilancio della società incorporante

La data di decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2°, del Codice Civile, viene fissata nel giorno in cui verrà effettuata al Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile. Da tale data la società cooperativa "Il Ce. Sto Cooperativa Sociale" subentrerà in tutti i rapporti giuridici ed economici (nessuno escluso e/o eccettuato) degli enti (associazioni non riconosciute) incorporati, assumendone in tal modo tutti i diritti e tutti gli obblighi anteriori alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 3°, del Codice Civile le operazioni relative alla società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante alla data del giorno 1° di gennaio dell'anno in corso in cui avrà effetto l'operazione di fusione (retrodatazione degli effetti dell'operazione di fusione agli effetti contabili e fiscali).

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni / Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori

Non sussistono categorie di soci con un trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori dei soggetti partecipanti alla fusione.

ALTRE INFORMAZIONI

Personale relativo alle associazioni non riconosciute incorporate

A seguito della fusione per incorporazione il rapporto di lavoro del personale dipendente che è in forza, eventualmente, alle tre associazioni non riconosciute incorporate proseguirà, e ciò senza soluzioni di continuità, con la società incorporante, sulla base dei relativi inquadramenti previsti dal C.C.N.L. di settore; mantenendo inalterati tutti i diritti ai sensi dell'art. 2112 del Codice Civile e nel rispetto dell'art. 47 della L. 29 dicembre 1990 n. 428.

Riepilogo delle modalità esecutive

Lo statuto sociale che verrà adottato sarà quello della società incorporante senza operare alcuna variazione, in considerazione, sia della variabilità del capitale sociale, sia della sostanziale affinità degli oggetti sociali relativi ai soggetti (la cooperativa sociale e le associazioni non riconosciute) partecipanti alla fusione, sia l'equivalenza degli scopi sociali perseguiti, di natura mutualistica e di solidarietà sociale e non lucrativi.

L'organizzazione tecnica, commerciale ed amministrativa, tutti i diritti e le obbligazioni tutte delle associazioni non riconosciute qui incorporate, confluiranno nella società incorporante con la data di decorrenza coincidente con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile.

Sono fatte salve le variazioni al presente Progetto di fusione richieste in sede di ulteriori controlli di legge, a condizione che le stesse sia attuate nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2502, comma 2°, del Codice Civile. A tale eventuale occorrenza viene espressamente munito dei necessari poteri di legge il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale rappresentante.

Conclusioni

In modo particolare, per effetto della fusione, la società incorporante subentrerà a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dei soggetti incorporati, ed in tutti i rapporti giuridici e le situazioni di fatto di qualsiasi natura siano, facenti capo ai medesimi soggetti, con il conseguente acquisto ed assunzione, da parte della società incorporante, dei relativi diritti ed obblighi, con subingresso in tutti i diritti reali e di credito, nelle domande intese al risarcimento degli stessi, nelle concessioni e nelle autorizzazioni amministrative in genere, comprese le pratiche ancora in istruttoria, nei depositi cauzionali, nei contratti e negli accordi di qualsiasi tipo, nonché in tutti gli impegni, obbligazioni o passività, come in genere in tutti i diritti, ragioni ed aspettative riferibili ai soggetti incorporati, nulla escluso od eccettuato.

Allegati:

a) statuto non modificato della società incorporante;

^^^

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato approvato nelle rispettive date che qui seguono dai Consigli di Amministrazione / Consigli Direttivi dei soggetti partecipanti:

Il Ce.Sto Cooperativa Sociale: data di approvazione: 31/07/19

Il Presidente e Legale rappresentante
IL CE.STO COOPERATIVA SOCIALE
Vico del Fico, 45 R - 16128 GENOVA
Tel. 010 9984785
ilcestocoopsociale@pec.it
coopilcesto@gmail.com
C.F./P.IVA 02340800990

Associazione Massoero 2000 Onlus: data di approvazione: 31/07/19

Il Presidente e Legale rappresentante
MASSOERO 2000 - O.N.L.U.S.
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Via della Maddalena 29 T
Tel. e Fax 010 2530425 - 16124 GENOVA
Part. IVA 03845650104
Cod. Fisc. 95057470106

Il C.Sto Associazione di Volontariato – Onlus: data di approvazione: 31/07/19

Il Presidente e legale rappresentante

associazione Il Ce.Sto
(Associazione di volontariato - Onlus)
Vico del Fico 45 R - 16128 Genova
Tel. 010 8984785
Cod. Fisc. 95015370109
www.assilcesto.it - associazione@assilcesto.it

Giardini Luzzati Nuova Associazione – APS: data di approvazione:

3/10/19

Il Presidente e Legale rappresentante

(
**GIARDINI LUZZATI
NUOVA ASSOCIAZIONE**
Piazza Invrea, 8/12
Tel. 010 8696600 - 16123 GENOVA
Part. IVA 02107190999
associazione@assilcesto.it

)